

Il **PS** (Piano Strategico)

Piano Strategico di Gela

Titolo:

Pianificazione strategica della città: Gela 2020

Localizzazione dell'intervento:

Comune di Gela

Contenuti ed obiettivi:

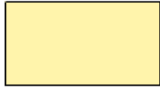
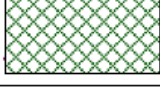
L'elaborazione del Piano Strategico di Gela è finalizzata a "**ri-costruire la città**", intesa come delicato equilibrio fra i sistemi economici, sociali, culturali e ambientali, garante di qualità e sicurezza, per puntare ad uno sviluppo multisettoriale, autopropulsivo e sostenibile.

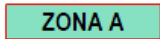
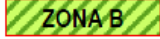
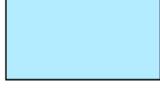
Gli ambiti di policy da considerare e integrare, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile e di qualità, sono quattro: Welfare locale – Cultura – Economia – Territorio.

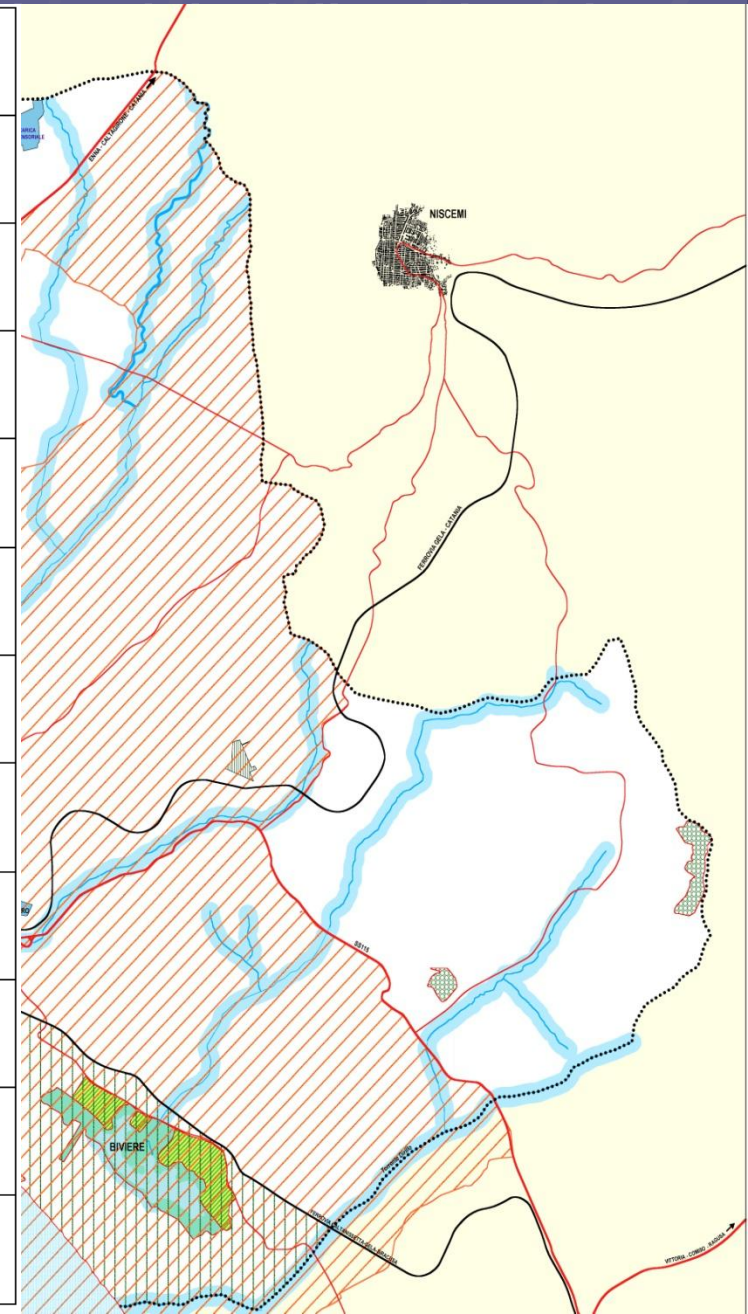
Questi gli obiettivi specifici principali:

- dismissione del **polo petrolchimico**, riconversione dell'area e del **porto isola**;
- sviluppo del **welfare**, con particolare attenzione all'attuazione di un piano di **risanamento ambientale** a tutela della salute, ed alla integrazione delle fasce più deboli della popolazione;
- sviluppo di un **sistema culturale** integrato, finalizzato alla creazione di una offerta per un **turismo alternativo**, a partire dal recupero, la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico, storico ed archeologico;
- **riqualificazione urbanistica e architettonica** della città;
- attivazione di processi di trasformazione **agroindustriale** dei prodotti.

II PRG (Piano Regolatore Generale)

	ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "A"
	ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "B"
	ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "C"
	AREE PER EDILIZIA STAGIONALE E PER INSEDIAMENTI TURISTICI A MANFRIA
	AREE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE
	AREA A.S.I.
	ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE
	PARCHEGGI A SERVIZIO DI ATTREZZATURE DI INTERESSE TERRITORIALE
	IMPIANTI SPORTIVI DI INTERESSE GENERALE
	PARCO ARCHEOLOGICO
	PARCHI PUBBLICI URBANI
	PARCHI PUBBLICI TERRITORIALI

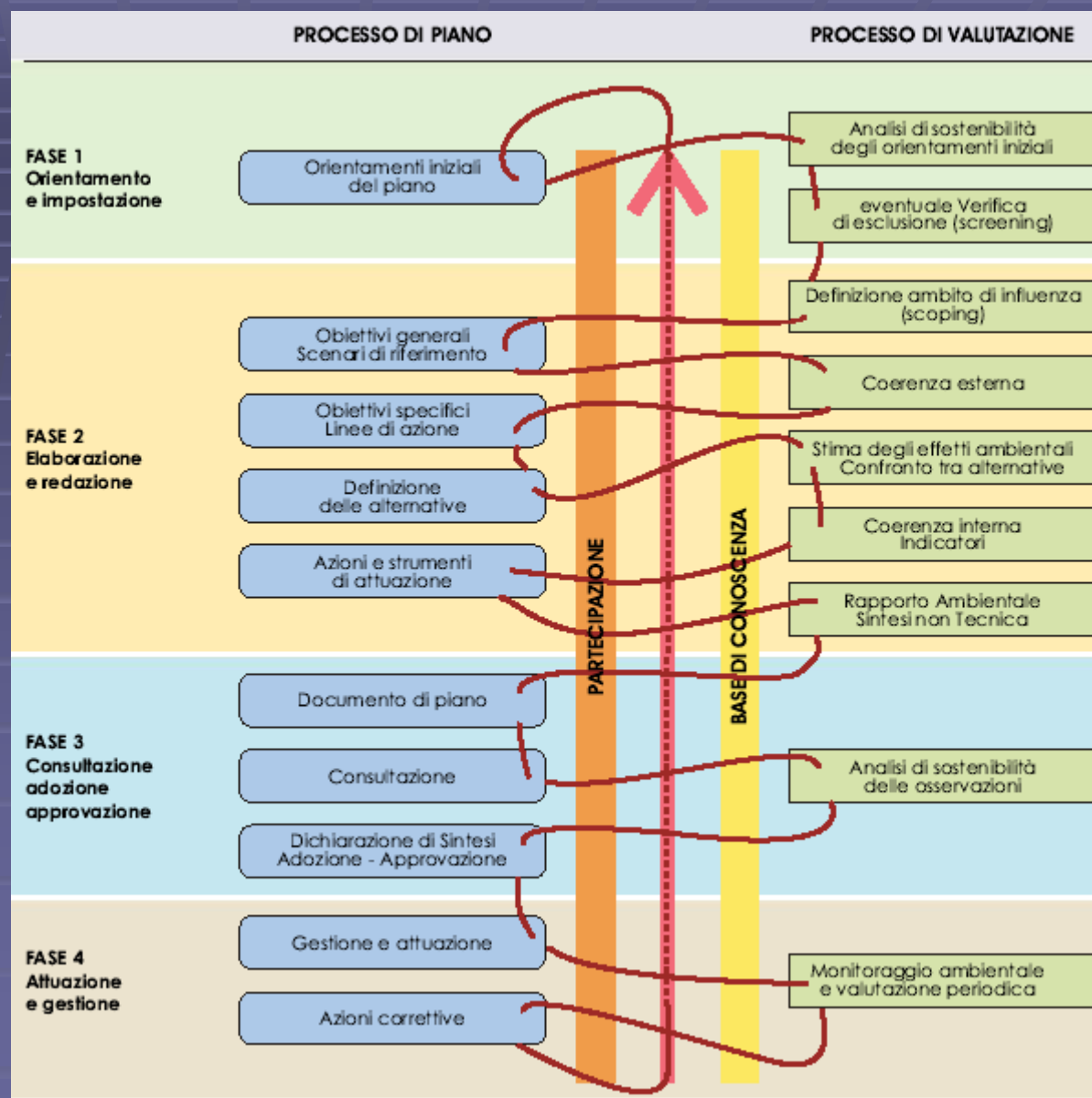
	VERDE PRIVATO DI TUTELA AMBIENTALE
	AREA DI INTERESSE PAESAGGISTICO L. 1497/39
	RISERVA NATURALE BIVIERE
	
	SIC
	SIC-ZPS
	INCISIONI E CORSI D'ACQUA
	FASCIA DI RISPETTO DEI FIUMI L. 490/99
	AREA FERROVIARIA
	AREA PER ATTREZZATURE PER LA BALNEAZIONE
	VINCOLO ARCHEOLOGICO DIRETTO L. 1089/39 ARTT. 1-3
	VINCOLO ARCHEOLOGICO INDIRETTO L. 1089/39 ART.21
	BOSCO O MACCHIA MEDITERRANEA STUDIO AGRICOLO FORESTALE



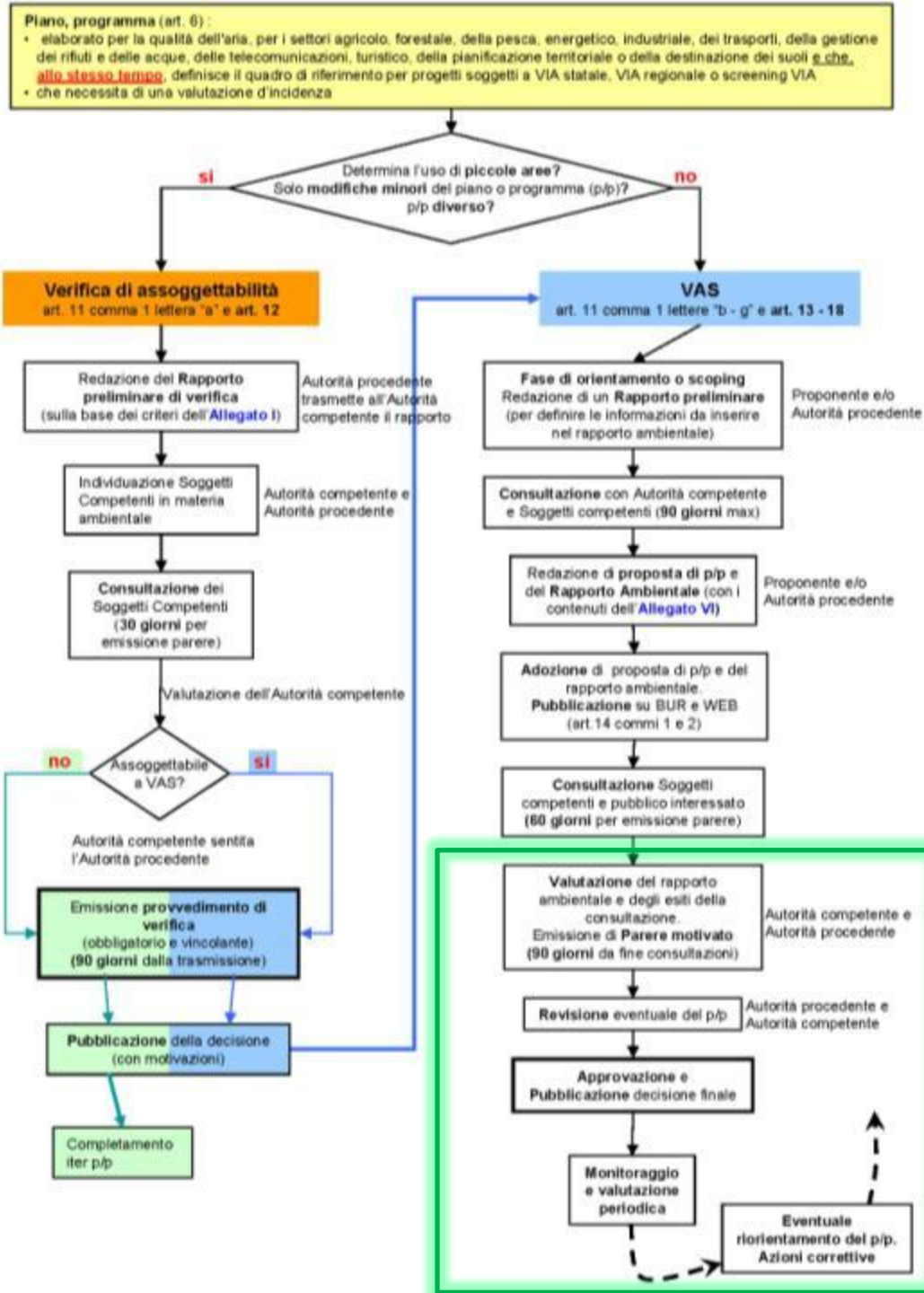
Vincoli Sopraordinati



MODELLO METODOLOGICO DI RIFERIMENTO: LE LINEE GUIDA “ENPLAN”



Flow chart della procedura di valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii



ITER PROCEDURA COMPARATA P.R.G. - V.A.S. P.R.G. IN SICILIA

FASI PROCEDURA P.R.G.	RIFERIMENTI NORMATIVI IN SICILIA	FASI PROCEDURA V.A.S. P.R.G.	RIFERIMENTI NORMATIVI
Approvazione Direttive Generali da parte del Consiglio Comunale	Art. 3, comma 7, L.r. 30/04/91 n.15 Circolare A.R.T.A. 1/92 Circolare n. 2/2000 - D.R.U.	Comunicazione di avvio della procedura di V.A.S.	Art. 11, comma 1, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Redazione dello Schema di Massima	Art. 3, comma 7, L.r. 30/04/91 n.15 Circolare n. 2/2000 - D.R.U.	Richiesta all'Autorità Competente di condivisione/integrazione della proposta di elenco di SCMA da consultare	
Approvazione dello Schema di Massima	Art. 3, comma 7, L.r. 30/04/91 n.15	Raccolta informazioni/dati ambientali afferenti al contesto oggetto di valutazione	
Formazione dello strumento urbanistico		Redazione del Rapporto Preliminare	Art. 13, comma 1, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
		Consultazione del Rapporto Preliminare	
		Verbale di conclusione della consultazione del Rapporto Preliminare e resoconto dei pareri pervenuti.	
Acquisizione pareri preventivi degli Enti competenti	Art. 13 L.n. 02/02/74 n.64 Art. 17 L.r. 09/08/88 n.14	Redazione del Rapporto ambientale	Art. 13, comma 3, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
		Comunicazione all'Autorità Competente dello strumento urbanistico e del Rapporto Ambientale, con relativa Sintesi non Tecnica	Art. 13, comma 5, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Adozione da parte del Consiglio Comunale	L.n. 17/08/1942 n.1150 L.r. 27/12/78 n.71		
Pubblicazione e deposito degli atti	Art. 3, commi 1 e 2, L.r. 27/12/78 n.71	Pubblicazione e deposito	Art. 14, commi 1 e 2, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Osservazioni ed opposizioni	Art. 3, commi 3 e 4, L.r. 27/12/78 n.71	Consultazione pubblica - Partecipazione	Art. 14, comma 3, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Pareri sulle osservazioni e opposizioni	Art. 3, comma 5, L.r. 27/12/78 n.71	Aggiornamento del Rapporto Ambientale a seguito della Consultazione	Fase non esplicitamente citata nel d.Lgs. 152/06 ma da considerare funzionale alla procedura
Parere degli organi tecnici e consultivi dell'ARTA sullo strumento e sulle osservazioni ed opposizioni	Artt. 4 e 58 L.r. 27/12/78 n.71 Art. 4 L.r. 11/04/81 n.65	Parere motivato dell'Autorità Competente	Art. 15, comma 1, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Comunicazione del Parere al Comune	Art. 4 L.r. 27/12/78 n.71	Comunicazione del Parere al Comune	Fase non esplicitamente citata nel d.Lgs. 152/06 ma da considerare funzionale alla procedura
Decreto di approvazione dell'ARTA	Art. 4 L.r. 27/12/78 n.71	Decisione finale dell'Autorità Competente	Art. 16 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Pubblicazione del decreto di approvazione	Art. 10 L.n. 17/08/1942 n.1150	Pubblicazione della decisione finale	Art. 17 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

IL NUOVO REGOLAMENTO REGIONALE

ORIGINALE

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE
Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 119 del 6 giugno 2014.

“Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana - legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, art. 59, così come modificato dalla legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, art. 11, comma 41- Approvazione”.

Articolo 4

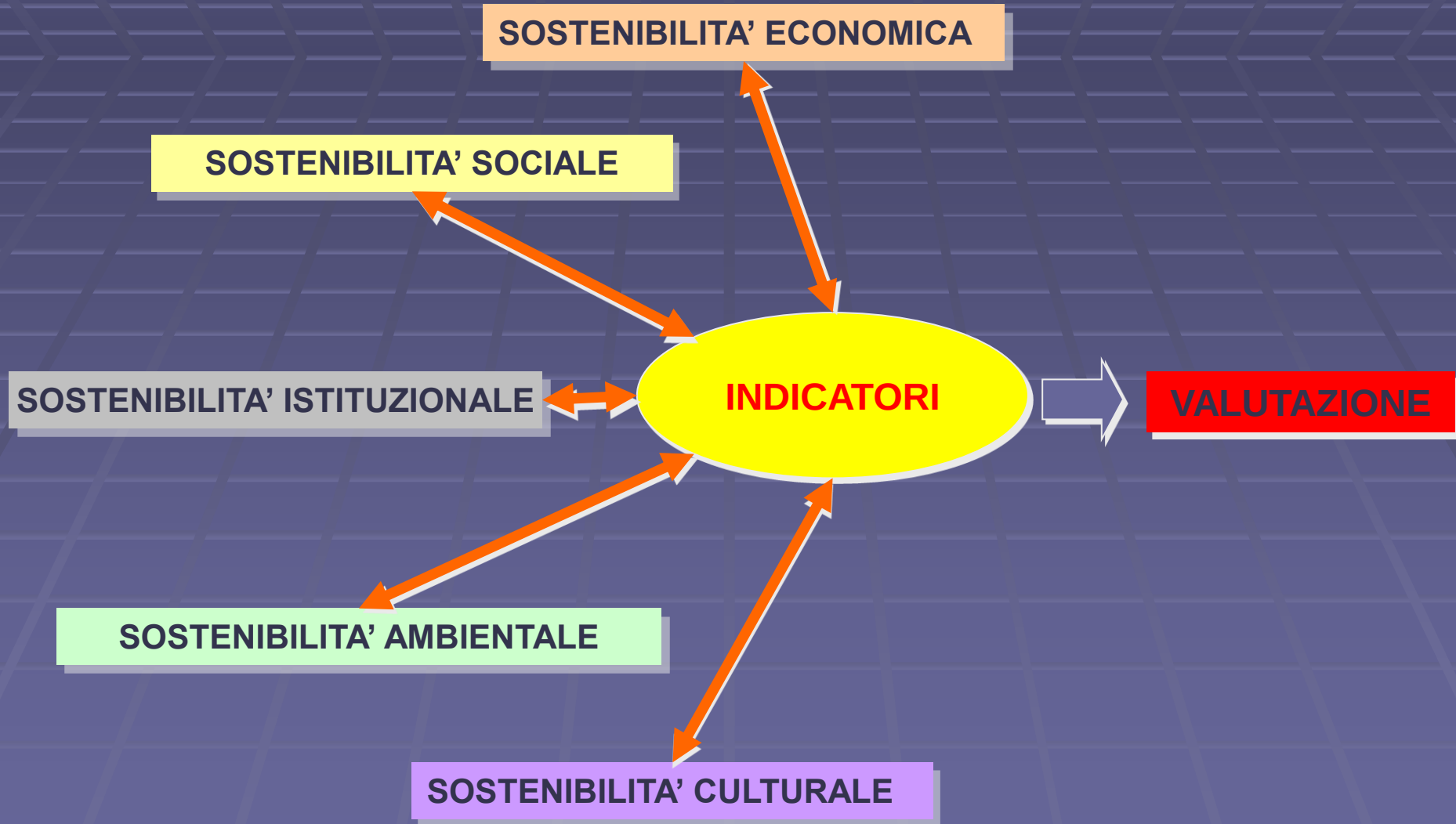
Autorità competente

1. L'autorità ambientale competente in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) è l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente, **Dipartimento dell'Ambiente**, e, in ordine ai piani o programmi che riguardano la pianificazione territoriale o la destinazione dei suoli (Urbanistica), il **Dipartimento regionale Urbanistica**.

**ALLA COMPLESSITA' DEL TERRITORIO SI COLLEGA LA POTENZIALE
MOLTEPLICITA' DI UFFICI, ENTI E SOCIETA' CHIAMATI AD
APPROVARE E/O CONDIVIDERE IL PIANO**



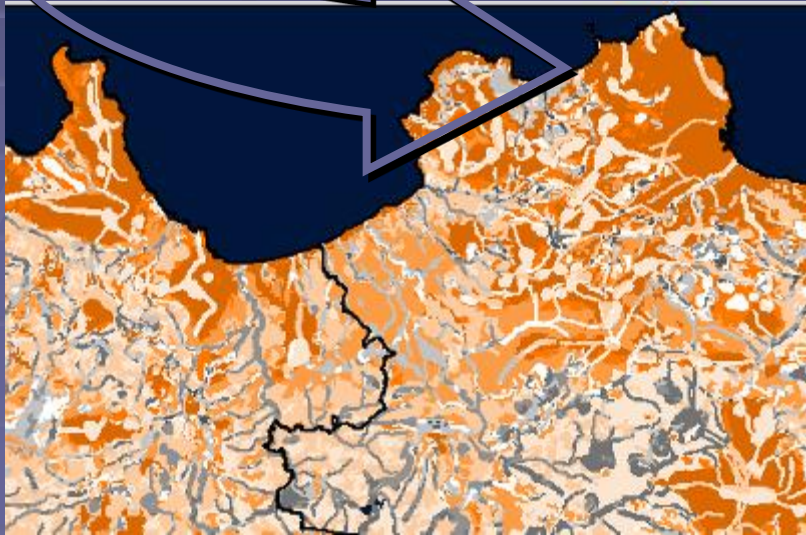
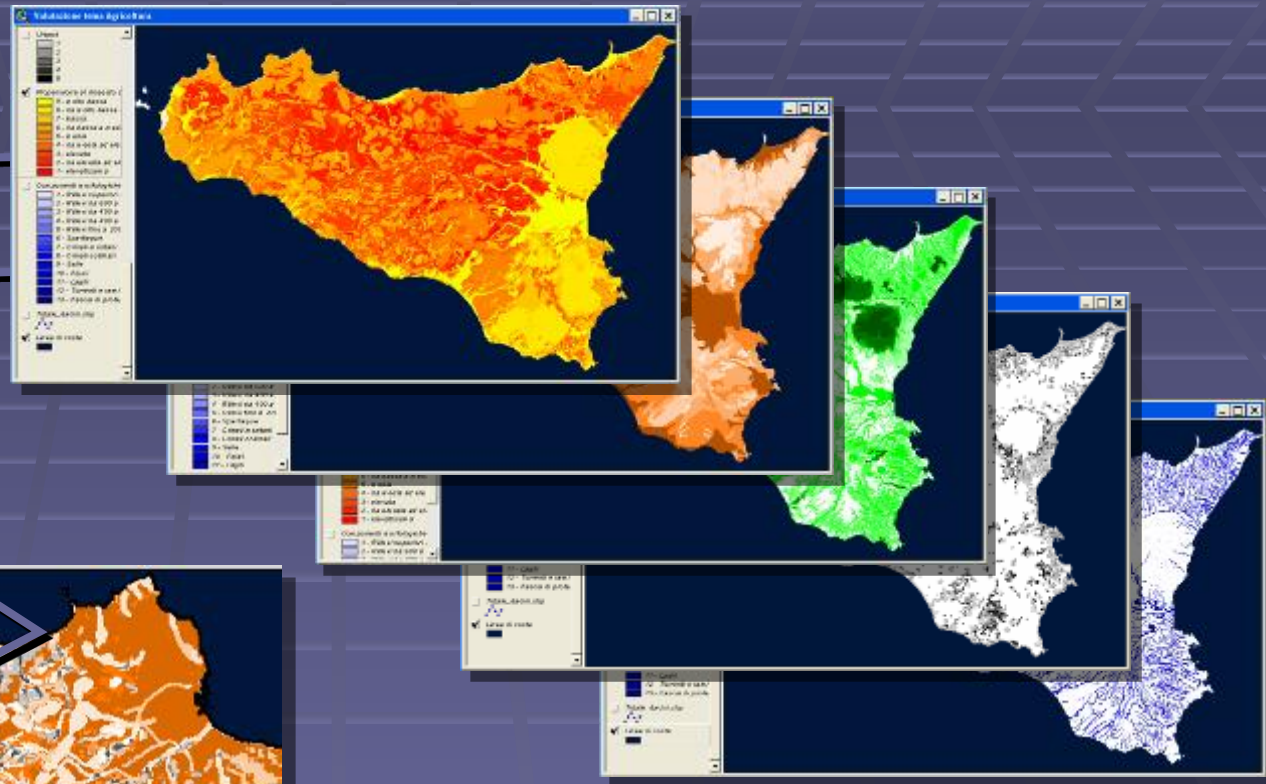
LA SOSTENIBILITA' E' UNA CONDIZIONE ESSENZIALE CUI DEVE RISPONDERE IL PIANO



ORGANIZZAZIONE E CONDIVISIONE DELLA CONOSCENZA: IL GIS



STIMA DEGLI EFFETTI AMBIENTALI E CONFRONTO FRA ALTERNATIVE



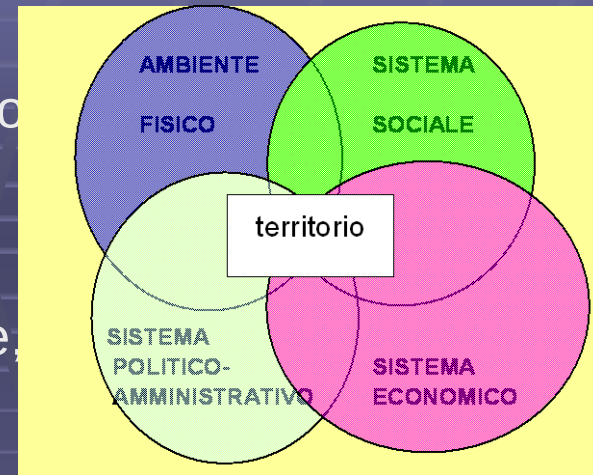
GRAN PARTE DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI PER IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE, COSTITUISCE LA BASE INFORMATIVA DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO



DEFINIZIONI

Territorio: ambito spaziale caratterizzato dal punto di vista fisico, socio-economico, amministrativo/politico

DISCIPLINE: pianificazione urbanistica e territoriale, geografia, diverse branche ingegneria.....



Le Monnier

Il dizionario della lingua italiana

DI GIACOMO DEVOTO
E GIAN CARLO OLI



territoriale (ter-ri-to-rià-le) agg. Relativo al territorio (d'un paese, d'uno stato) dal punto di vista politico, militare o amministrativo: *confini t.*; *conquiste t.*; *la difesa t. d'uno stato*; *milizia t.*, ora abolita, formata dai soldati più anziani e adibita a servizi di presidio o di retrovia; *sovranità t.*, la sovranità di uno stato in relazione al territorio sul quale si esercita; *acque t.*, *mare t.*, le distese di acque e il tratto di mare che fanno parte del territorio di uno stato e stanno, per il diritto internazionale, sotto la sua sovranità ~ *Superiorità* (o *dominio*) *t.*, la prevalenza di una squadra di calcio quando costringe gli avversari nella loro metà campo. [Dal lat. tardo *territoralis*, der. di *territorium* 'territorio'].

territorialistico (ter-ri-to-rià-li-sti-co) agg. (pl.m. -ci). Ispirato a interessi d'ingrandimento territoriale: *mire*, *ambizioni t.* [Der. di *territoriale*].

territorialità (ter-ri-to-rià-li-tà) s.f. Pertinenza a un territorio ♦ *T. della legge*, principio per cui la legge dello stato si applica a tutti i rapporti giuridici che hanno vita nel territorio dello stato medesimo, indipendentemente dalla cittadinanza dei soggetti che hanno parte in tali rapporti. [Der. di *territoriale*].

territorializzare (ter-ri-to-rià-liz-zà-re) v.tr. Conferire carattere di territorialità; più com. il *medio intr.*, assumere carattere territoriale; anche, limitarsi a un determinato territorio. [Der. di *territoriale*].

territorio (ter-ri-tò-rio) s.m. 1. Porzione di terra di estensione abbastanza considerevole: *una striscia di t.*; *i t. costieri* ♦ **più com.** Estensione di paese compreso entro i confini di uno stato o comunque costituente un'unità giurisdizionale e amministrativa: *il t. di una regione*, *di una provincia*, *di un comune*; *t. dello stato*, quello che comprende, oltre alla terraferma delimitata dai confini, il sottosuolo, le acque interne, le acque marine territoriali e lo spazio atmosferico che li sovrasta. 2. **fig.** In etologia, l'area che ciascun individuo o gruppo sociale di animali stabilisce come propria per svolgerci l'attività riproduttiva, di pascolo o di preda ♦ **fig.** Ambito di interesse culturale o scientifico. 3. Nel baseball, il terreno di gioco nel suo complesso. [Dal lat. *territorium*, der. di *terra* 'terra'].

Il dizionario della lingua italiana

DI GIACOMO DEVOTO
E GIAN CARLO OLI

DEFINIZIONI

Paesaggio:

Ieri



paesaggio <paè-șàg-gio> s.m. **1.** Porzione di territorio considerata dal punto di vista prospettico o descrittivo, per lo più con un senso affettivo cui può più o meno associarsi anche un'esigenza di ordine artistico ed estetico: *un p. squallido, melanconico, ridente, pittoresco; dalla finestra si vede un p. incantevole; fermarsi ad ammirare il p.; la difesa, la tutela del p.; come soggetto di una riproduzione artistica: pittore, fotografo di paesaggi; anche, il quadro, la foto, il fotogramma che riproduce il paesaggio: un p. di Bruegel.* **2.** In geografia, il complesso di elementi caratteristici di una zona determinata: *p. montano; p. desertico.* [Dal fr. *paysage*, incr. con *paese*].

Oggi



WIKIPEDIA
L'enciclopedia libera

Il **paesaggio** è la particolare fisionomia di un territorio determinata dalle sue caratteristiche fisiche, antropiche, biologiche ed etniche; ed è imprescindibile dall'osservatore e dal modo in cui viene percepito e vissuto. Il termine **paesaggio** deriva dalla commistione del francese *paysage* con l'italiano *paese*. Tradizionalmente, infatti, il suo significato si legava in particolar modo alla pittura e al realismo di certe vedute paesistiche.

Il **paesaggio**, oltre ad essere oggetto di studio in differenti ambiti di ricerca, è esposto a significati talmente ampi, variegati e molteplici, da rendere arduo qualsiasi tentativo di circoscrizione. A seguire, ne sono illustrate le principali accezioni.

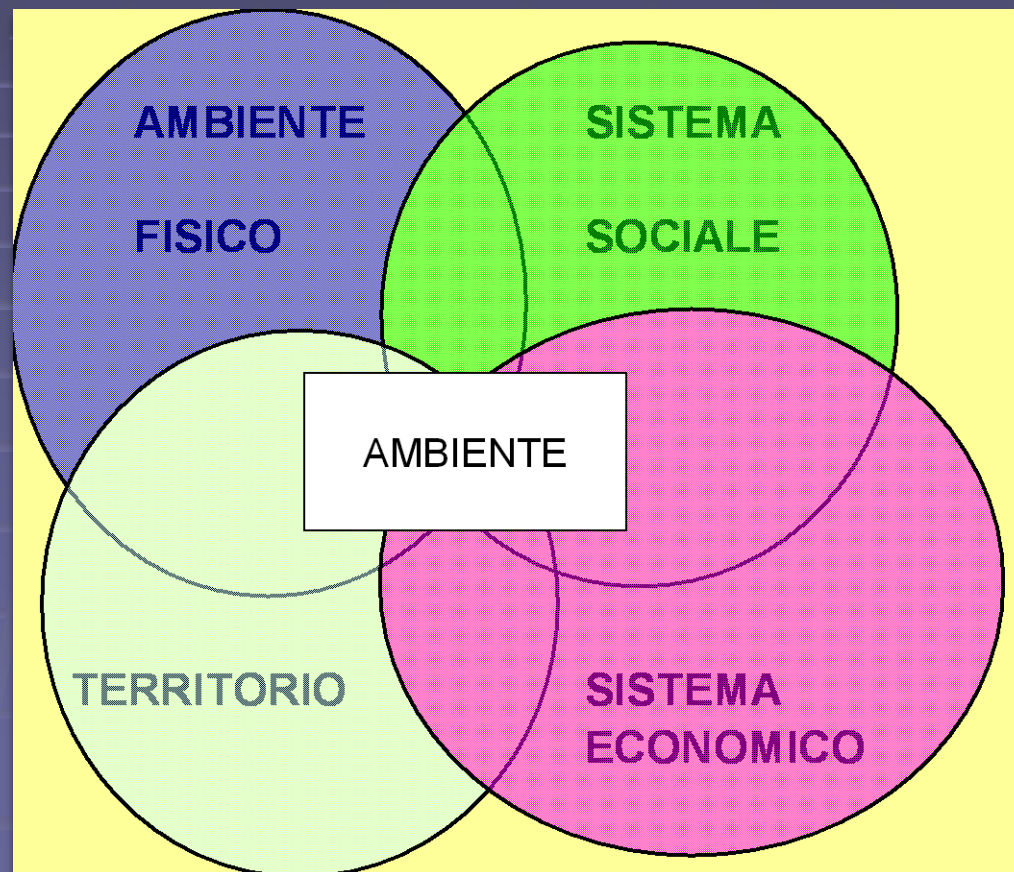
Indice [nascondi]

- 1 L'accezione percettiva e la Convenzione Europea del Paesaggio
- 2 Accezioni riduttive: il paesaggio delle "bellezze storiche e naturali" (pre Convenzione europea del paesaggio)
- 3 Civiltà paesaggistiche ed evoluzione storica del concetto di paesaggio
- 4 Studio del paesaggio e strumenti di analisi
- 5 L'accezione scientifica
- 6 Il paesaggio e la scala di aggregazione della materia vivente
- 7 Le analisi del paesaggio. Caratteri e contenuti
- 8 Il paesaggio nella geografia umana
- 9 Il paesaggio interiore
 - 9.1 Bibliografia
- 10 Voci correlate

DEFINIZIONI

Ambiente: luogo dell'intersezione tra sistema fisico-naturale, sistema socio-economico e sistema territoriale

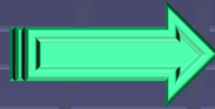
DISCIPLINE: ecologia, geografia, diverse branche ingegneria



Il dizionario della lingua italiana

DI GIACOMO DEVOTO
E GIAN CARLO OLI

Ieri



ambiente <am-bièn-te> s.m. **1.** Lo spazio circostante considerato con tutte o con la maggior parte delle sue caratteristiche; *temperatura a.*, non riscaldata o raffreddata artificialmente ♦ L'insieme delle condizioni fisico-chimiche e biologiche che permettono e favoriscono la vita degli esseri viventi: *il rispetto, la salvaguardia dell'a.* **2. fig.** Complesso di condizioni sociali, culturali e morali nel quale una persona si trova, si forma, si definisce: *a. equivoco, a. sano; cambiare a.*, non frequentare più luoghi e compagnie abituali ♦ **part.** Insieme di persone caratterizzate e accomunate da interessi determinati: *l'a. aristocratico della città; si apprende da a. bene informati che...* **3.** Vano, stanza, locale: *l'aerazione degli a.* [Dal lat. *ambiens -entis*, p. pres. di *ambire* 'andare attorno'].

Oggi



Una nuova definizione di ambiente

Per molto tempo con il termine "ambiente" si è indicato il risultato di una serie di processi essenzialmente naturali, considerati all'origine di tutto ciò che è intorno a noi. Non a caso il termine deriva dal latino "ambire" (ossia circondare, stare intorno): è implicito anche un senso di centralità dell'uomo, visto non come parte integrante della biosfera ma quale componente esterna, capace di plasmare, gestire un "ambiente" creato appositamente per la sua crescita materiale e spirituale in virtù delle superiori doti intellettive di cui è dotato.

Tale visione antropocentrica (presente nel mondo greco-romano e avvalorata per secoli dal pensiero cristiano-occidentale), può rivelarsi pericolosa nella nostra società in cui i bisogni connessi alla **crescita demografica** e l'utilizzo di tecnologie dal forte impatto possono alterare profondamente l'ambiente. Gli effetti provocati da una gestione inadeguata delle risorse naturali e dei territori, soprattutto nell'ultimo secolo, e le stime relative ai profondi **cambiamenti complessivi** hanno fornito l'input per una "rivoluzione copernicana" relativa al concetto di ambiente.



Il dizionario della lingua italiana

DI GIACOMO DEVOTO
E GIAN CARLO OLI

Oggi

CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137
TESTO COORDINATO

DECRETI LEGISLATIVI 22 GENNAIO 2004, N. 42;
24 MARZO 2006, NN.156 E 157;
26 MARZO 2008, NN. 62 E 63

DEFINIZIONI

PIANO

Pianificazione:

Ieri



pianificare <pia-ni-fi-cà-re> v.tr. (*pianifico, pianifichi, ecc.*). Disciplinare secondo un piano, spec. in economia: *p. la produzione*. [Comp. di *piano* e *-ficare*].

pianificato <pia-ni-fi-cà-to> agg. Coordinato secondo i termini di un piano, spec. economico: *produzione p.* [P. pass. di *pianificare*].

pianificatore <pia-ni-fi-ca-tó-re> agg. e s.m. (f. *-trice*). Attuatore di una pianificazione: *ministro p.* [Der. di *pianificare*].

pianificazione <pia-ni-fi-ca-zió-ne> s.f. **1.** Formulazione o attuazione di un piano, spec. economico-industriale o produttivo ♦ Correntemente, serie di interventi dello stato, che possono andare dai tentativi di dirigere l'attività economica per mezzo della politica finanziaria e creditizia fino alla regolamentazione rigida e totalitaria di ogni settore dell'economia. **2.** *P. familiare*, il controllo responsabile dello sviluppo del nucleo familiare, perseguito con una adeguata utilizzazione dei sistemi di controllo delle nascite. [Der. di *pianificare*].

Capo III - Pianificazione paesaggistica

Articolo 143. Piano paesaggistico

1. L'elaborazione del piano paesaggistico comprende almeno:

- a) ricognizione del territorio oggetto di pianificazione, mediante l'analisi delle sue caratteristiche paesaggistiche, impronte dalla natura, dalla storia e dalle loro interrelazioni, ai sensi degli articoli 131 e 135;
- b) ricognizione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136, loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso, a termini dell'articolo 138, comma 1, fatto salvo il disposto di cui agli articoli 140, comma 2, e 141-bis;
- c) ricognizione delle aree di cui al comma 1 dell'articolo 142, loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché determinazione di prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi di dette aree e, compatibilmente con essi, la valorizzazione;
- d) eventuale individuazione di ulteriori immobili od aree, di notevole interesse pubblico a termini dell'articolo 134, comma 1, lettera c), loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso, a termini dell'articolo 138, comma 1;
- e) individuazione di eventuali, ulteriori contesti, diversi da quelli indicati all'articolo 134, da sottoporre a specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione;
- f) analisi delle dinamiche di trasformazione del territorio ai fini dell'individuazione dei fattori di rischio e degli elementi di vulnerabilità del paesaggio, nonché comparazione con gli altri atti di programmazione, di pianificazione e di difesa del suolo;
- g) individuazione degli interventi di recupero e riqualificazione delle aree significativamente compromesse o degradate e degli altri interventi di valorizzazione compatibili con le esigenze della tutela;
- h) individuazione delle misure necessarie per il corretto inserimento, nel contesto paesaggistico, degli interventi di trasformazione del territorio, al fine di realizzare uno sviluppo sostenibile delle aree interessate;
- i) individuazione dei diversi ambiti e dei relativi obiettivi di qualità, a termini dell'articolo 135, comma 3.

2. Le regioni, il Ministero ed il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare possono stipulare intese per la definizione delle modalità di elaborazione congiunta dei piani paesaggistici, salvo quanto previsto dall'articolo 135, comma 1, terzo periodo. Nell'intesa è stabilito il termine entro il quale deve essere completata l'elaborazione del piano. Il piano è oggetto di apposito accordo fra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'accordo stabilisce altresì i presupposti, le modalità ed i tempi per la revisione del piano, con particolare riferimento all'eventuale sopravvenienza di dichiarazioni emanate ai sensi degli articoli 140 e 141 o di integrazioni disposte ai sensi dell'articolo 141-bis. Il piano è approvato con provvedimento regionale entro il termine fissato nell'accordo. Decorso inutilmente tale termine, il piano, limitatamente ai beni paesaggistici di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1, è approvato in via sostitutiva con decreto del Ministro, sentito il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

3. Approvato il piano paesaggistico, il parere reso dal soprintendente nel procedimento autorizzatorio di cui agli articoli 146 e 147 è vincolante in relazione agli interventi da eseguirsi nell'ambito dei beni paesaggistici di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1, salvo quanto disposto al comma 4, nonché quanto previsto dall'articolo 146, comma 5.

Il dizionario della lingua italiana

DI GIACOMO DEVOTO
E GIAN CARLO OLI

Oggi

**CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13**
TESTO COORDINATO

DECRETI LEGISLATIVI 22 GENNAIO 2004, N. 42;
24 MARZO 2006, NN.156 E 157;
26 MARZO 2008, NN. 62 E 63

DEFINIZIONI

Bene culturale:

Ieri



bene¹ (bè-ne) (o ben, be') avv. 1. Corrisponde all'agg. *buono*, riferendosi a situazione o condizione soddisfacente o vantaggiosa o esprimendo un apprezzamento positivo: *gli affari vanno b.; non mi sento troppo b.; ha fatto b. a partire*; *gli è andata b.: poteva rimetterci la pelle*; *ben bene*, benissimo, moltissimo; *di bene in meglio* (anche *iron.*), sempre meglio, ottimamente. - Può introdurre una frase di valore concessivo: (*per*) *b. che ti vada, non potrai guadagnare più di tanto*. ♦ In alcune espressioni indica grado sociale elevato: *nascere b.*; anche come agg. (*invar.*): *gente b., società b., la Roma b.* 2. *estens.* Assai, molto: *la cosa è ben diversa*. ♦ Completamente: *partirò quando sarò ben guarito*. ♦ Proprio, davvero: *ne sei ben persuaso?*. ♦ Certo, sicuramente, con una sfumatura polemica: *credo b. che ci pagherà*. ♦ Pure: *gliel'ho ben detto*. ♦ Davanti a espressioni numeriche, sottolinea entità o misura inconsueta e straordinaria: *un esercito di ben tre milioni di uomini*. 3. Con valore di esclamazione può esprimere soddisfazione (*bene, perbacco!*) o plauso (*bene!, bravo!*), oppure introdurre un discorso, una domanda (*b., vediamo cosa sei stato capace di fare; b., che è successo?*), o sottolineare l'invito a tagliar corto (*b., ne ripareremo*). ♦ Con valore ironico o antifrastico: *averne ben onde o ben donde*, averne motivo. [Lat. *bene*].

bene² (bè-ne) s.m. 1. Quanto corrisponde all'idea di valutazione positiva, di utilità o di vantaggio, per lo più dal punto di vista morale o economico, talvolta anche igienico: *aspirare al b.; il sommo b.; il b. comune*; *un'opera di b.; ti auguro ogni b.; portar b.*, fortuna; *bevi un sorso, ti farà b.*. ♦ In economia, sostanza, oggetto, servizio atto a soddisfare un bisogno: *b. liberi*, quelli che non hanno un valore economico (aria, acqua, terra, ecc.); *beni di consumo*, destinati a un consumo immediato; *beni di rifugio*, quelli che, in tempo di inflazione, sfuggono alla svalutazione o la subiscono in misura minore. 2. Motivo od oggetto di dedizione affettuosa costante o insostituibile: *gli vuol b. come a un figliolo*; *dolce mio b.* 3. Quietè, tranquillità: *ho un dolore di testa che non mi dà un attimo di b.* 4. Nel linguaggio giuridico, l'oggetto della proprietà: *b. mobili, immobili*; *comunione di beni tra coniugi*. ♦ *al pl.* Ricchezze, averi: *beni di fortuna, di famiglia*; *ha perduto tutti i suoi b.* - *part. B. culturali e ambientali*, il patrimonio nazionale rappresentato dalle testimonianze materiali che, nell'ambito del territorio, documentano la storia e la civiltà del paese. [Uso sost. dell'avv.].

PARTE SECONDA Beni culturali

TITOLO I Tutela

Capo I Oggetto della tutela

Articolo 10 Beni culturali

1. Sono beni culturali le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, **ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti**, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico.

2. Sono inoltre beni culturali:

- le raccolte di musei, pinacoteche, gallerie e altri luoghi espositivi dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico;
- gli archivi e i singoli documenti dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico;
- le raccolte librerie delle biblioteche dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico, ad eccezione delle raccolte **che assolvono alle funzioni** delle biblioteche indicate all'articolo 47, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, **e di quelle ad esse assimilabili**.

3. Sono altresì beni culturali, quando sia intervenuta la dichiarazione prevista dall'articolo 13:

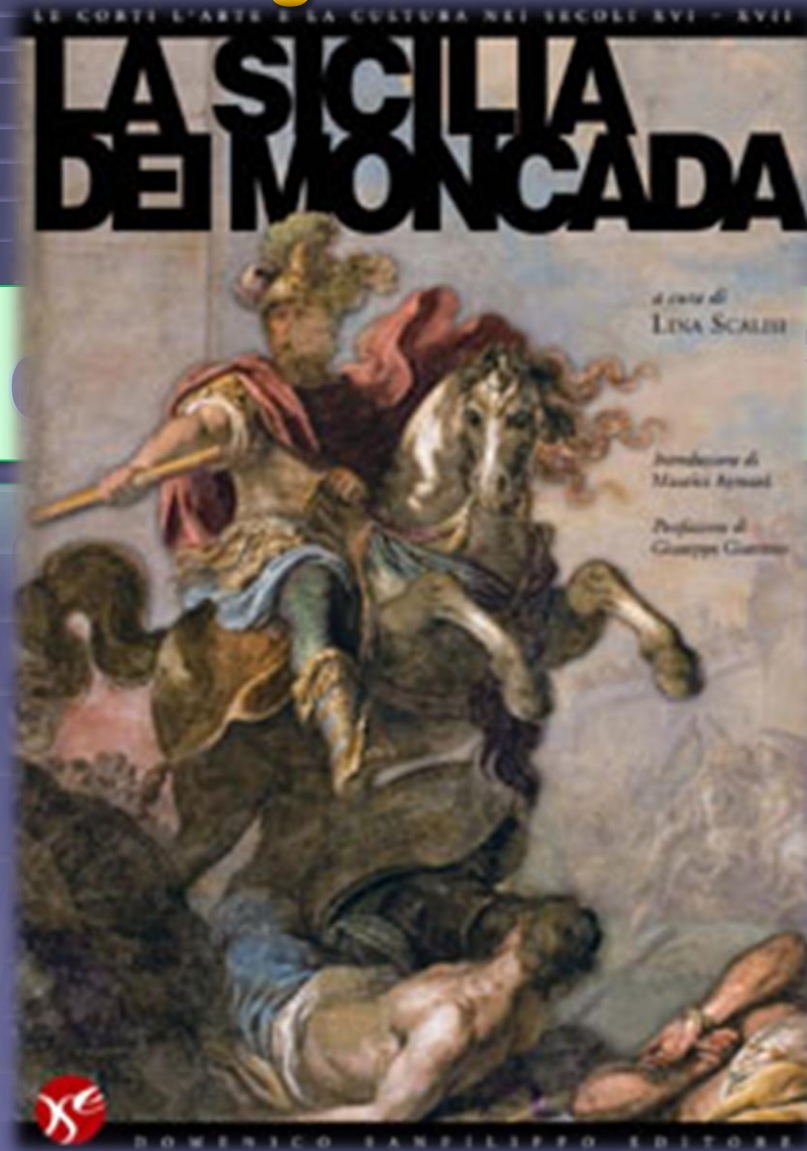
- le cose immobili e mobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico particolarmente importante, appartenenti a soggetti diversi da quelli indicati al comma 1;
- gli archivi e i singoli documenti, appartenenti a privati, che rivestono interesse storico particolarmente importante;
- le raccolte librerie, appartenenti a privati, di eccezionale interesse culturale; le cose immobili e mobili, a chiunque appartenenti, che rivestono un interesse particolarmente importante a causa del loro riferimento con la storia politica, militare, della letteratura, dell'arte, **della scienza, della tecnica, dell'industria** e della cultura in genere, ovvero quali testimonianze dell'identità e della storia delle istituzioni pubbliche, collettive o religiose;
- le collezioni o serie di oggetti, a chiunque appartenenti, **che non siano ricomprese fra quelle indicate al comma 2 e** che, per tradizione, fama e particolari caratteristiche ambientali, ovvero per rilevanza artistica, storica, archeologica, numismatica o etnoantropologica **rivestano** come complesso un eccezionale interesse (...).

L'armatura culturale del territorio

Il genius loci

Esempi

storica



L'armatura culturale del territorio

Il genius loci



L'armatura culturale del territorio

Il genius loci



L'armatura culturale del territorio

Il genius loci

- Cerasuolo di Vittoria
- Moscato di Pantelleria
- Moscato di Siracusa
- Contea di Sclafani
- Etna
- Santa Margherita di Belice
- Sciaccia
- Faro
- Malvasia delle Lipari
- Contessa Entellina
- Marsala
- Alcamo
- Sambuca
- Della Nivola



Strada del Vino Val di Noto



L'armatura culturale del territorio

Il genius loci



L'armatura culturale del territorio

Il genius loci



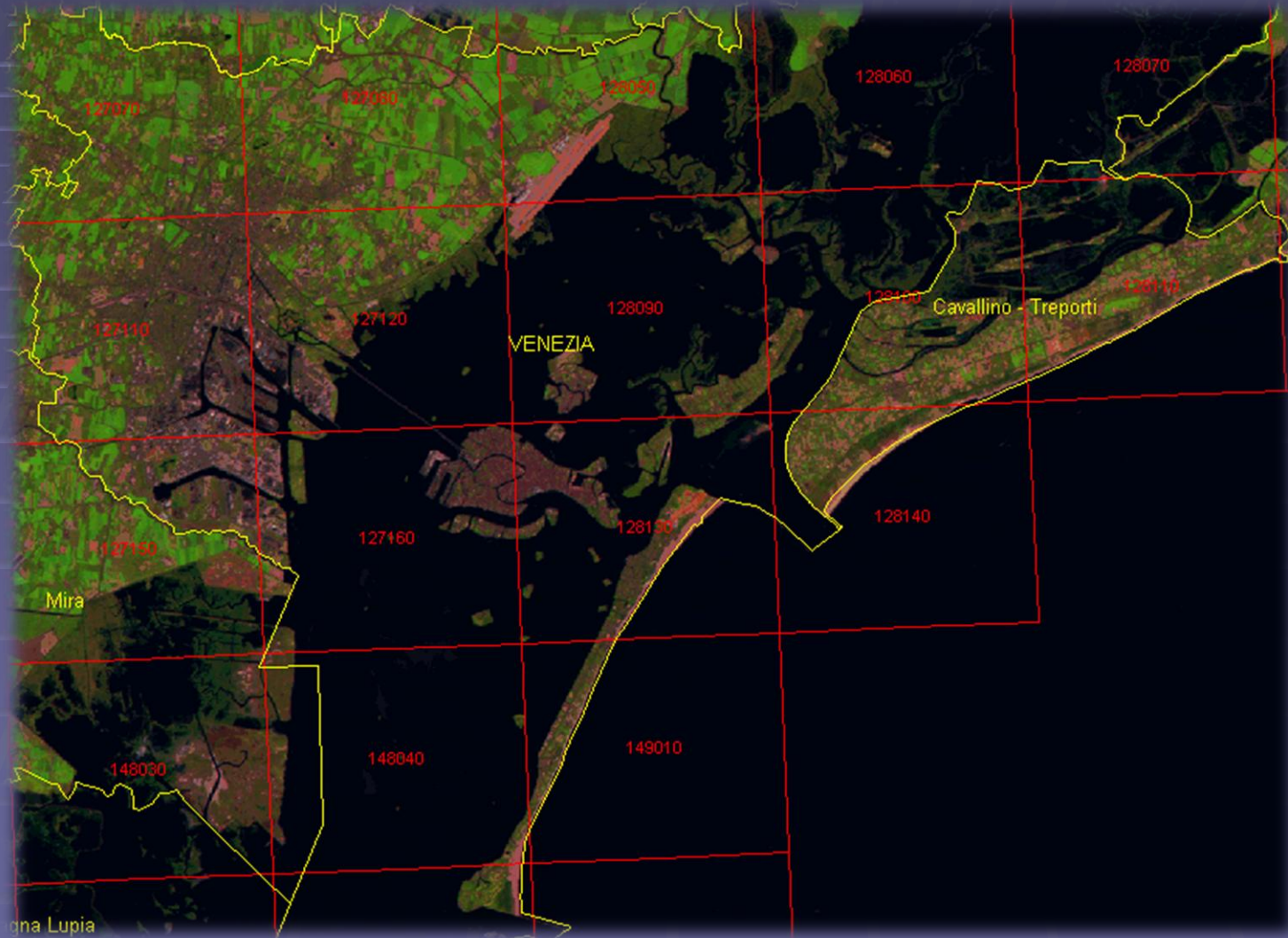
Le false'' armature''

Comiso

“La costa barocca”

“La costa barocca”
?

L'avvento delle tecnologie informatiche, del GIS, del telerilevamento, del web.....



... la navigazione

Regione Veneto - Cartografia - Microsoft Internet Explorer

Indirizzo: <http://cartografico.rgve.gishost.it/wpcartograficoveneto/framesetup.asp>

Popup bloccato. Per visualizzare questo popup o altre opzioni, fare clic qui.

REGIONE DEL VENETO

Area SIT
Aerofototeca
Vai al Carrello
N°Oggetti: 0
Azzera Carrello

Cartografia:

- CTR
 - Raster 10000
 - Vettoriale 5000
 - Vettoriale 10000
- Ortofoto
 - Ortofoto IT 2000
 - Ortofoto NR 2003
- Punti Geodetici

Metadati
Raster 10000

0.48 km

Scala 1 : 5000

Area SIT
Aerofototeca
Vai al Carrello
N°Oggetti: 0

Toponimi

- ☒ Raster CTR 10.000
- ☒ Regione
- ☒ Provincia
- ☒ Comune

Raster

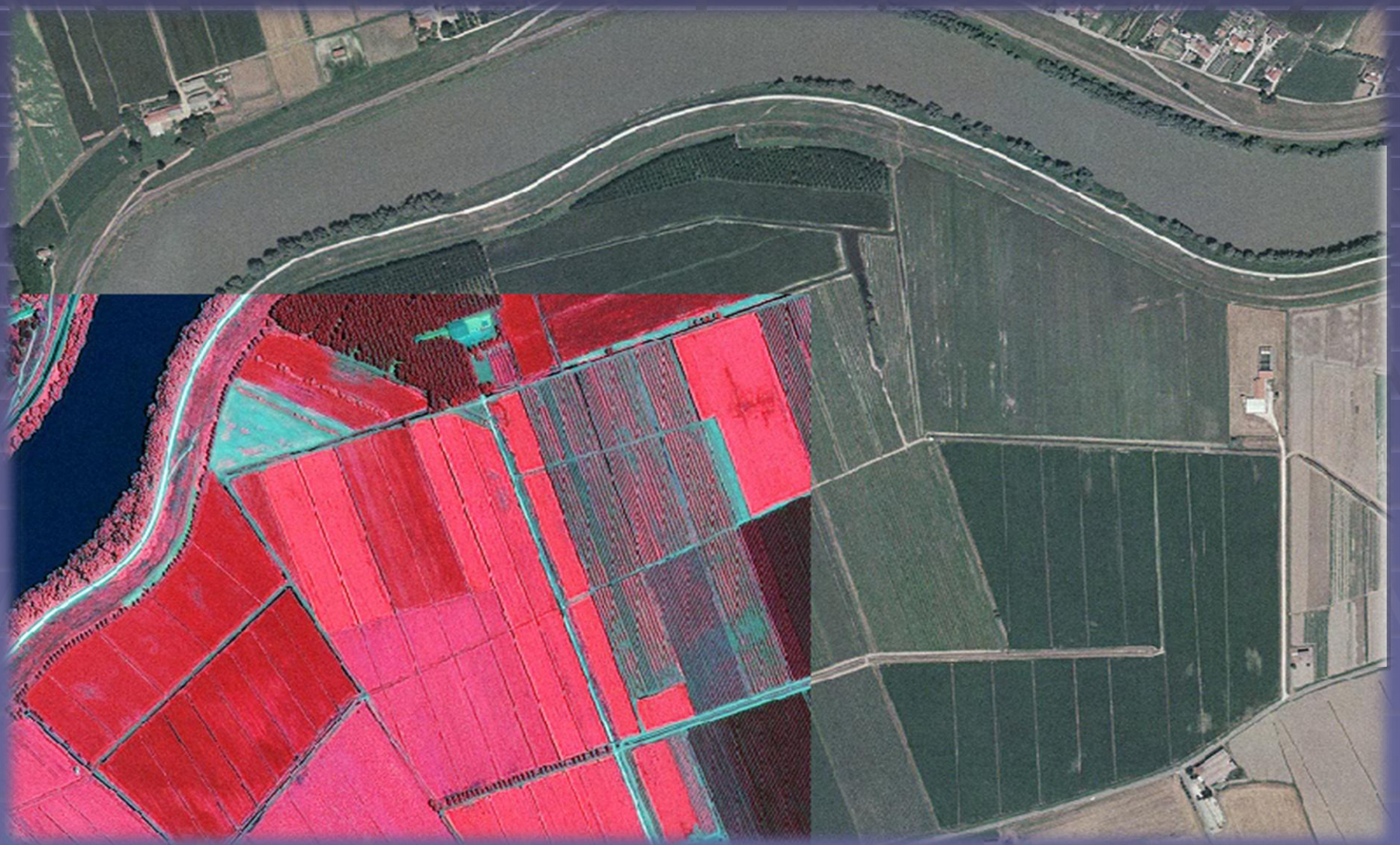
- ☒ Sfondo DTM
- ☒ Sfondo Atl 500
- ☒ Sfondo Atl 1500
- ☒ CTR 10.000

Modifiche:
Applica Annulla

Localizza Comune
Abano Terme
Mostra Zoom

Seleziona Fogli
Per Provincia
Per Comune
Per Foglio
Per Area libera

... il web- gis telerilevato



Google earth.....

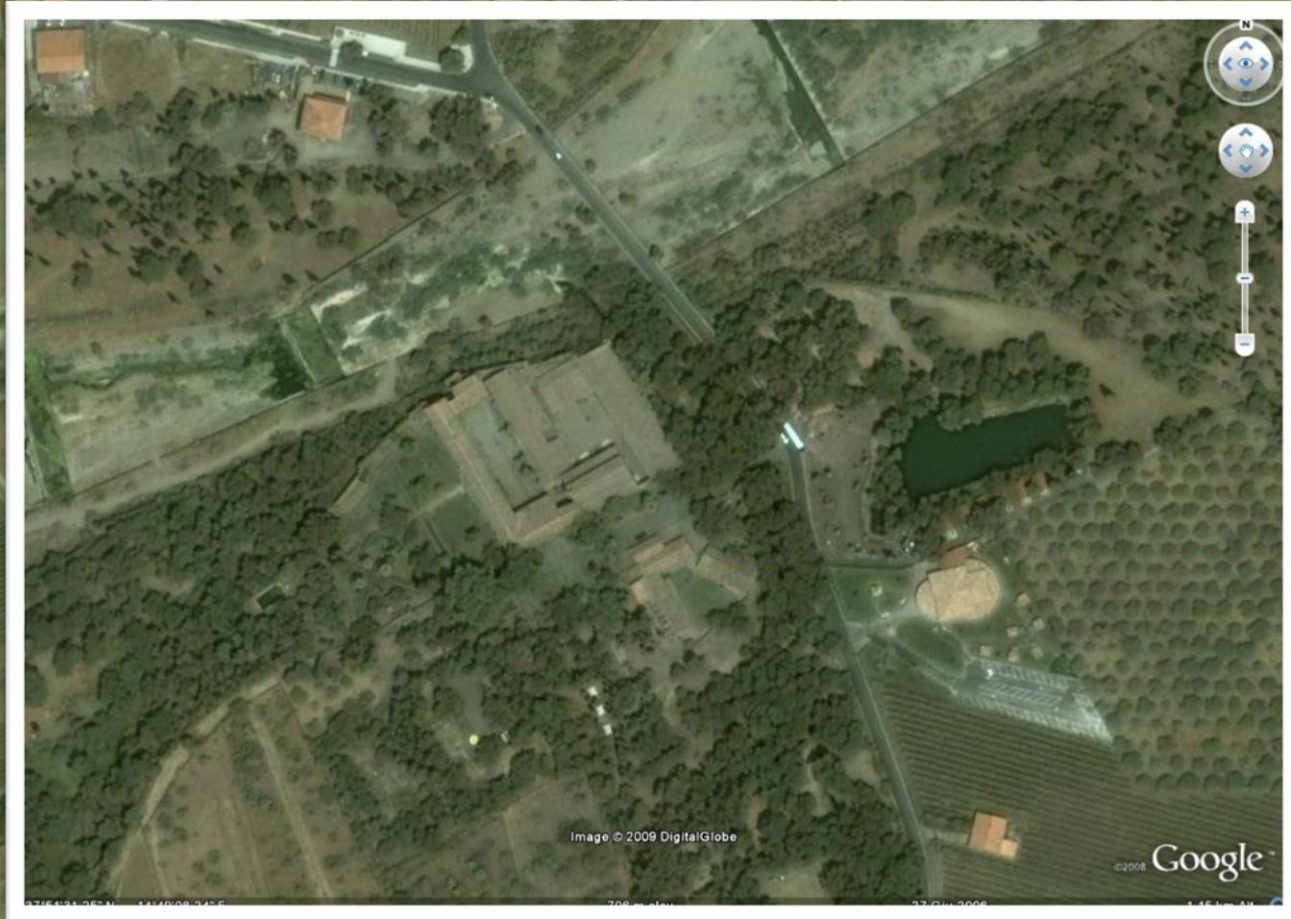


Image © 2009 DigitalGlobe

©2008 Google

1.70 km Alt

I nuovi sistemi di partecipazione sociale.....

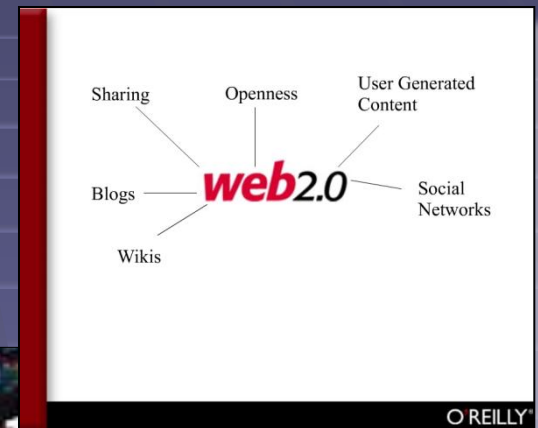
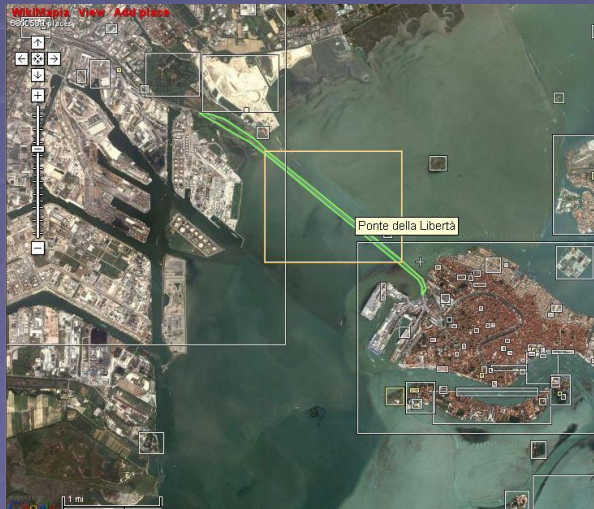


Pianificazione come sintesi della filosofia e della tecnologia



L'approccio "web 2.0"

- Social networking
- Geotagging
- Applicazioni web distribuite



Fine Presentazione

**Grazie a Voi
per l'attenzione prestata**

Dott. Ing. Maurizio Erbicella